

Consigli per la corretta lavorazione e il giusto lavaggio dei tessuti

Tessuti in cotone

Consigli per un corretto lavaggio:

I tessuti in fibra naturale o di colore chiaro possono essere lavati in lavatrice solitamente senza problemi fino a 95°C. Il tessuto in colori scuri deve essere lavato ad una temperatura massima di 40°C poiché i colori con il tempo e i ripetuti lavaggi possono scolorire. Si consiglia anche l'uso di un detersivo proteggi colori, oltre ad evitare di esporre il tessuto a lungo tempo alla fonte solare per evitare l'effetto scolorimento.

Consigli per una corretta lavorazione:

I tessuti in fibra naturale sono molto resistenti e adatti anche per i primi lavori fai-da-te. Per la lavorazione della stamigna Vi raccomandiamo l'utilizzo di un ago a finezza 70-80 ed un filato tipo forte standard come il Gütermann Cucitutto, molto utile anche per la lavorazione di tessuti come; Batista, Flanella in cotone, Spigato in cotone (consigliato per la produzione di abbigliamento da lavoro), tessuti in cotone stretch, Tessuti in cotone a quadri, Tessuti in cotone a righe, Tessuti in cotone a pois, Tessuti in cotone con stelle e con le più svariate fantasie.

Tessuti Elastici

Indicazioni per un corretto lavaggio:

Il tessuto può essere lavato in lavatrice con un programma delicati fino a 40° C. Si consiglia di utilizzare un detersivo per delicati; i colori potrebbero altrimenti scolorire e i capi diminuire in elasticità.

Consigli per una corretta lavorazione:

Per confezionare i tessuti elastici occorrono aghi speciali dalla punta arrotondata; le punte standard potrebbero infatti strappare le maglie. La finezza dell'ago (70-90) deve essere di conseguenza adatta al tipo di tessuto. Le cuciture devono essere elastiche. A tal fine vi consigliamo di utilizzare i programmi speciali per punti utili o overlock della vostra macchina da cucire. Con una macchina da cucire standard si possono realizzare punti dritti con un filo piuttosto lento (ad es. da 2 a 3) oppure un punto zigzag con lunghezza del punto da 1,5 fino a 2 mm. I tessuti molto elastici e le cuciture che vengono fortemente sollecitate, sono da realizzare con punti zigzag, lunghezza punto da 1 fino a 1,5 mm e larghezza da 1,5 a 2 mm.

Velluto a Coste

Consigli per la corretta manutenzione del velluto:

L'abbigliamento in velluto, va lavato a basse temperature, i capi non vanno strizzati eccessivamente per evitare la formazione di pieghe. Il velluto può essere stirato ma solo a basse temperature. Dove è possibile appendere i capi in velluto su una gruccia, oppure stendili da rovescio ad asciugare in piano. Si consiglia di lavare sempre il velluto a secco soprattutto i completi, blazer o giacche da uomo.

Consigli per una corretta lavorazione del velluto:

I tessuti in velluto si possono lavorare agilmente e sono indicati anche per i principianti. Taglia o cuci il velluto facendo attenzione alla direzione del pelo: a seconda se scegli il contropelo o meno, il tessuto avrà tutto un altro effetto. Consigliamo di ordinare i pezzi nella stessa direzione del pelo e poi di tagliarli. Per i velluti senza percentuale di elastan utilizzare un ago universale per macchine da cucire,

per i velluti con percentuale di elasthan utilizzare un ago stretch. La finezza dell'ago varia da 80 a 100 e la lunghezza del punto da 2,5 a 3mm.

Velluto Pannè

Consigli per la corretta manutenzione del velluto panné:

Il velluto panné si può lavare in lavatrice ma a basse temperature e deve essere stirato da rovescio. Si raccomanda di non asciugarlo nell'asciugabiancheria. Possibilmente lasciare asciugare i capi in velluto panné direttamente sulle grucce.

Consigli per la corretta lavorazione del velluto:

La lavorazione del velluto panné non è complicata. L'importante è che prima di tagliarlo venga steso su una base antiscivolo in cotone o lino, poi va tagliato in direzione del pelo. Per la cucitura, si consiglia di appuntare il tessuto con gli spilli perpendicolari alla cucitura e cucirci direttamente sopra. Utilizza un ago stretch in finezza 70 e 80, del filo da cucire in poliestere ed esegui dei punti da 2,5mm.

Tessuti in Pile

Consigli per una corretta manutenzione di capi in pile:

I tessuti in microfibra, possono essere lavati in lavatrice a 30°C e con detersivo per delicati. Si consiglia di lavare il pile in lana vergine a mano con un detersivo per lana in acqua tiepida. Evitare di esercitare forti pressioni. Osservare sempre le istruzioni per il lavaggio riportate sull'etichetta. Lo sporco superficiale può essere eliminato anche scuotendo con vigore il capo in pile. Eventuali odori sgradevoli possono essere eliminati esponendo il capo all'aria aperta.

Consigli per una corretta lavorazione del pile:

Se il tessuto in pile è garzato da entrambi i lati, definite il fronte e il retro prima della cucitura. Per tagliare il pile si consiglia di utilizzare forbici affilate o un taglierino a rotella. Per la cucitura consigliamo un punto soprappunto a 3 o 4 fili o a punto annodato. Sulla macchina a punto doppio annodato attivare il doppio trasporto e impostare le opzioni pelo stretch o punto a zig-zag. I bordi dei risvolti delle cuciture si possono impunturare dopo aver cucito il diritto. Si consiglia di lavorare l'orlo a cucitura doppia.

Tessuti in Spugna

Indicazioni per il corretto lavaggio:

La spugna tende a trattenere il calcare con il tempo diventando dura e ruvida. Ecco un consiglio speciale per ovviare al problema dell'acqua un po' troppo calcarea. Se immergete la spugna per alcune ore - o tutta la notte - in una miscela di tre quarti d'acqua calda e un quarto di aceto da cucina, riuscirete a sciogliere il calcare. Dopodiché potete lavare la vostra spugna come d'abitudine.

Consigli per una corretta lavorazione:

Indipendentemente dalla finezza del tessuto si raccomanda un ago a finezza medio-grande (75-90). Se nel cucirlo insieme il bouclé vi causa qualche difficoltà e magari rimane attaccato all'ago o al piedino, vi potete aiutare con la carta velina o oleata. Dovete semplicemente fissarla con degli spilli sul tessuto e cucirvi sopra con una lunghezza punto da 2 a 3. Quando la cucitura è finita, potete tranquillamente togliere la carta strappandola. Se alcuni pezzettini di carta non vengono via subito, spariranno al prossimo lavaggio.

Tessuti per Fodere

Consigli per la corretta manutenzione dei tessuti per fodere:

La maggior parte dei tessuti per fodere in commercio è costituita da fibre artificiali, pertanto deve essere lavato e stirato a basse temperature e asciugato normalmente senza l'utilizzo dell'asciugabiancheria. Si consiglia sempre di osservare le indicazioni previste per il tessuto più delicato.

Consigli per la corretta lavorazione dei tessuti per fodere:

Il taglio e la cucitura di una fodera è consigliato se si ha un minimo di abilità manuale, poiché questo tipo di tessuto è solitamente liscio e si sposta facilmente durante la lavorazione. Per aiutarsi nel il taglio si può utilizzare una base antiscivolo come un panno di cotone o lino. Per la cucitura della fodera appuntare i vari strati con degli spilli. Per cucire la fodera si consiglia utilizzare un filato in poliestere di qualità, un ago da cucire universale con finezza 60 e una lunghezza punto da 2,5 mm. Se la fodera viene cucita al tessuto soprastante la finezza dell'ago va scelta in base al tessuto soprastante. Tra i tessuti più richiesti; Taffetà per fodere in acetato, Taffetà per fodere in poliestre, Georgette, Tessuti camicie, Tessuti per giacche e cappotti

Tessuto Jeans

Consigli per la corretta manutenzione del jeans:

Il jeans va lavato in lavatrice, ad un massimo di 40°C, da rovescio e con colori simili. Per i jeans neri o in tonalità scure si consiglia di utilizzare un detersivo per colorati per impedire che il tessuto si schiarisca. Si consiglia l'aggiunta di ammorbidente per evitare che il tessuto si irrigidisca.

Consigli per una corretta lavorazione del jeans:

Il jeans è facilmente lavorabile a seconda della sua qualità. Il jeans più leggero si può tagliare e ricucire senza problemi. Vi consigliamo di utilizzare dei pesi e di tagliare il jeans con forbici da sarto robuste. Prima di tagliare il jeans scuro non prelavato si tenga presente che il tessuto restringe (ca. il 2-3% della lunghezza complessiva).

Per cucire il jeans utilizzare aghi per macchine da cucire con finezza 12, 14 e 16. Il filato più adatto è quello in cotone o poliestere con una lunghezza massima del punto di 2,5 mm.

Tessuti in Jersey

Indicazioni per un corretto lavaggio:

Il jersey di cotone deve essere lavato in lavatrice fino a 40° C. Si consiglia sempre un detersivo che protegga i colori.

Consigli per una corretta lavorazione:

Il jersey appartiene alla categoria dei tessuti a maglia ed è dunque confezionabile solo con un ago a punta arrotondata per non spezzare le maglie. La finezza dell'ago (da 70 fino ad un robusto 90) dovrebbe di conseguenza adattarsi al tipo di tessuto. Con una normale macchina da cucire si possono eseguire punti zigzag o punti dritti con ago gemello. Più fine è il tessuto jersey e minore dovrebbe essere la distanza dell'ago gemello. Non è necessario sopraffilare appositamente i margini vivi del jersey. Tra i più richiesti; Jersey di viscosa, Jersey di viscosa medio, Jersey di cotone medio, Interlock Jersey, Romanit Jersey, Piqué, Crash Jersey, Jersey stampa digitalizzata, Jersey a righe, Jersey a pois, Jersey a fiori, Jersey retrò, Jersey paillettes, Jersey laminato, Tessuti carnevale, Tessuto effetto laccato, Similpelle, Similpelle nappa

Tessuti in Lino

Indicazioni per un corretto lavaggio:

Il lino può essere lavato anche in lavatrice a basse temperature, fino a 40° C e con centrifuga a bassi giri. Il lino si stira bene ancora un po' umido e da rovescio – volendo anche a temperature elevate. In alternativa potete stirarlo anche con un ferro a vapore o mettendolo sotto un asciugamano umido per evitare l'effetto lucido

Consigli per una corretta lavorazione:

Il lino si cuce senza difficoltà, molto indicato per i primi lavori fai-da-te. Un punto scucito non è un problema. Come finezza d'ago raccomandiamo una media – 75-80 – ed un filo da cucito normale come il Gütermanncucitutto. Tra i lini più richiesti e utilizzati; Mezzo lino, Lino russo, Lino Medium, Ricamo traforato.

Loden

Consigli per la corretta manutenzione del loden:

Dato che il loden è tessuto in lana, si consiglia di non lavarlo in lavatrice. Alcuni loden possono essere lavati a mano. Nella maggior parte dei casi si consiglia di portarlo in lavanderia. Scuotendo i capi si può liberare il tessuto dello sporco superficiale e esponendoli all'aria aperta si possono eliminare gli odori sgradevoli. Si consiglia di stirare il loden a temperature medie possibilmente a vapore o con un panno umido per evitare l'effetto lucido.

Consigli per la corretta lavorazione del loden:

Per tagliare i tessuti in pelo si deve procedere lungo il verso del pelo. I cartamodelli devono essere applicati seguendo un'unica direzione. A seconda dello spessore del tessuto scegliete aghi per macchine da cucire nr. 11, 12 o 14, un punto lungo tra i 2,5 mm e i 3 mm e un filato in poliestere o cotone. I margini delle cuciture vengono impunturati e aperti con il ferro da stiro. Cappotti, giacche, abiti e talvolta gonne e pantaloni vengono foderati. Rifinite i bordi aperti con soprappiglio o sbieco. Tra i più richiesti; Loden follato, Loden Doubleface, Loden Graz, Vellutinonicki.

Tessuti Peluche

Consigli per la corretta manutenzione dei tessuti peluche:

Il tessuto peluche è lavabile a basse temperature. Se lavato a mano manterrà più a lungo la sua morbidezza. I tessuti peluche non si possono asciugare nell'asciugatrice ne tanto meno vanno stirati.

Consigli per la corretta lavorazione dei tessuti peluche:

Come tutti i tessuti lavabili, il tessuto peluche deve essere lavato prima del taglio per eliminare le fibre in eccedenza. E' consigliabile tagliarlo da rovescio con un cutter al fine di tagliare solo il tessuto di base e non il pelo. Staccare con cautela il pelo eccedente sui bordi. Seguire il senso del pelo durante il taglio, tutti i pezzi devono essere ordinati e tagliati in un'unica direzione. Mentre cuci, fare attenzione a schiacciare il pelo il più possibile verso il centro del tessuto e non verso il margine della cucitura. Per cucire i tessuti peluche si può utilizzare un ago per macchine da cucire universale con finezza 90, un filato in poliestere di qualità ed eseguire punti da 2,5 mm fino a 3mm.

Satin

Consigli per la corretta manutenzione del satin:

Il satin è un tessuto molto semplice da coservare, si può lavare fino a 40°C in lavatrice e di solito, dopo l'asciugatura, non ha bisogno di essere stirato.

Consigli per la corretta lavorazione del satin:

Il taglio e la lavorazione del satin sono semplici, come per la seta durante la il taglio potrebbe scivolare, quindi vi consigliamo di fissarlo con degli spilli. Per evitare di far intravedere i punti in cui si è introdotto l'ago, fissate il satin sempre ai margini della cucitura.

Per la cucitura del satin vi consigliamo aghi per macchine da cucito della finezza 11 e punti dalla lunghezza di 2,5 mm. A seconda della tipologia di fibra, si impiegano per la cucitura filati in poliestere o cotone. Tra i più richiesti e utilizzati: Satin monocromatici, Satin di poliestere monocolori, Satin, abito da sposa., Satin Duchesse, Tessuti di satin stampati, Quadri scozzesi.

Tessuti in seta

Indicazioni per il corretto lavaggio:

La seta non va esposta ai raggi solari troppo forti e intensi, poiché i colori perdono d'intensità e il tessuto ingiallisce. La seta può essere portata in lavanderia oppure lavata a mano. Se lavata a mano, la seta deve essere immersa brevemente in acqua tiepida. Come detersivo usate sempre e solo prodotti specifici per la seta o in alternativa un sapone neutro. Risciacquare bene per eliminare tutti i residui di sapone. All'ultimo risciacquo aggiungere alla bacinella un goccio di essenza d'aceto per ravvivare e legare i colori alle fibre. Stirare la seta ancora leggermente umida, ma non bagnata, sempre da rovescio e a basse temperature.

Consigli per la corretta lavorazione:

I tessuti in seta leggeri devono essere cuciti con un ago dalla finezza 60-70. Fondamentale è che la punta dell'ago non tiri i fili durante la cucitura. Quando cominciate a cucire la seta fatelo sempre con un ago nuovo. La lunghezza del punto deve essere breve (1,5 - 2 mm) e il filo piuttosto lento (ad es. 2-3). In questo modo le cuciture resisteranno di più.

Felpa

Consigli per la corretta lavorazione:

Per non strappare le maglie, si consiglia di cucire la felpa, solo con aghi a punta arrotondata. La finezza dell'ago va adattata allo spessore del tessuto da cucire (solitamente sui 75-80). Grazie alla grande elasticità del tessuto, si raccomanda di usare punti speciali elastici, che potete trovare senza difficoltà nel manuale di istruzioni della vostra macchina da cucire. Con una normale macchina, la si può cucire con punto zigzag oppure punto dritto con l'ausilio dell'ago gemello. La distanza dell'ago gemello è standard

Indicazioni per il corretto lavaggio:

Per evitare che la felpa si deformi, non va mai lavata con ammorbidente. Anche la centrifuga fino a 1000 giri può contribuire ad evitare il deformarsi del tessuto. Il jersey e la felpa sweatshirts prima di essere indossati la prima volta, dovrebbero essere lavati, in modo da eliminare residui di colore e sporco derivanti dalla fabbricazione. Se il colore continua a perdere anche dopo molti lavaggi, ci può aiutare eventualmente con un ammollo in acqua e aceto (3/4 d'acqua, 1/4 di aceto da cucina). Con articoli di qualità questo problema non dovrebbe sussistere.

Taffetà

Consigli per la corretta lavorazione:

Il taffetà, come la seta, appartiene a quella tipologia di tessuti un po' più impegnativi da lavorare, che richiedono un minimo di esperienza. Utilizzate sempre un ago a becco, nuovo, fine e di alta qualità (finezza: da 60 a 70), altrimenti i fili si tirano e si vedranno. La lunghezza del punto è da regolare a livello standard (da 2 fino a 3,5). Per coloro che non vogliono correre rischi, si consiglia di regolare la

macchina e di effettuare prima un test di prova. Se dovete scucire un punto fatelo con un po' di cautela onde evitare il rischio che i fori dati dall'ago si possano ingrandire. Il taffetà molto stropicciato cucitelo con punto dritto dall'interno e lungo la linea di cucitura, così da non stravolgere le pieghe.

Indicazioni per il corretto lavaggio:

Il taffetà deve essere lavato tenendo presente la sua composizione.

Fibre sintetiche come il poliestere tollerano esclusivamente un lavaggio a 30° in lavatrice con centrifuga di massimo 800 giri. Se il tessuto è ricamato o molto fine lo si può lavare anche in lavatrice inserendolo in un sacco sufficientemente grande. Il taffetà in seta deve essere lavato in lavanderia oppure anche a mano ma facendo molta attenzione.

Va stirato a rovescio e a bassa temperatura e di bagnarlo leggermente con il vapore durante la stiratura. Il taffetà stropicciato non va stirato affatto. Tra i più richiesti: Taffetà Medium Crash Taffetà monocromatici, Taffetà Dupion, Taffetà ricamati

Tulle

Consigli per la corretta lavorazione:

Consigliamo di sopraffilare il margine di cucitura con punto overlock o zigzag. Di solito i margini vengono decorati con graziosi bordini monocromatici o fantasia in finissimo chiffon, satin oppure cotone. Più fine è il tessuto di tulle e più fine sarà l'ago con cui lo dobbiamo cucire (finezza da 60 a 90). Per non spezzare i fili si consiglia per il tulle finissimo di usare preferibilmente un ago con punta arrotondata. Anche la lunghezza delle cuciture deve essere adatta (da 1,5 a 3 mm). Tra i più richiesti: Tulle Light, Tulle Accessori, Tulle Petticoat, Tessuti a nido d'ape, Tessuti foderati, Tessuti in lana.

Organza

Consigli per la corretta manutenzione dell'organza:

L'organza di seta deve essere lavata esclusivamente a mano. L'organza in seta artificiale può essere lavata in lavatrice a 30°C con un programma per delicati. Stirare a bassa temperatura.

Consigli per la corretta lavorazione dell'organza:

L'organza si può tagliare facilmente con un paio di forbici o un taglierino a rotella. Mentre tagliate, tenete bene presente il fronte e il retro. Cucite il tessuto fissandolo con degli spilli ai margini della cucitura. Utilizzate aghi fini spessore 9. L'organza viene solitamente lavorata con filato fine di cotone e punti corti di 2 - 2,5 mm. Tra i più richiesti: Organza monocromatici, Organza con rose Organza con farfalle, Organza Pintuck, Ramiè.